

IL FOGLIO

06 Giugno 2026

SPETTATORI PER UNA SETTIMANA

NUOVO CINEMA MANCUSO

scelti da Mariarosa Mancuso

22° BIOGRAFILM dal 6 al 18 giugno, 20 documentari in anteprima, in streaming su My movies one

Mettendo a tacere i puristi – ci sono sempre, nel calcio come nel cinema, per non parlare di chi non legge su kindle – un festival del cinema in streaming è meglio di nessun festival. (Tra un po' ce ne staremo a casa anche da Cannes, inutile farsi deportare sulla Croisette per vedere solo un paio di film made in Usa, beninteso indipendenti, e invece assistere ai festeggiamenti della saga rombante "Fast & Furious", targata Universal). "Biografilm" celebra le biografie e i racconti di vita – da 22 anni, in anticipo sulla narrativa. Una ventina sono in streaming, per chi non abita a Bologna, tradizionale sede del festival diretto da Chiara Liberti e Massimo Benvegnù (in presenza, dal 5 al 15 giugno). Tra le anteprime, "La fata" di Bruno Bigoni e Luca Schilirò: le giornate di Isabella, dominatrice e digital sex worker. "Spirit Animal" di Yuri Pirondi e Inès von Bonhorts racconta tre famiglie nomadi in Mongolia, fuori dal mondo ma non del tutto. Un documentario è dedicato alla piattaforma "Iraqi Women's Rights", che dà voce e protezione alle donne in Iraq. Il documentario irlandese (del nord) "Magilligan" racconta la rieducazione di un detenuto, bada alla pecore del carcere. "Soap Fever" di Inka Achte illustra il legame tra la soap opera "Beautiful" e la crisi economica finlandese degli anni 90. Va detto che lassù sono sensibili: i tanghi nei film di Aki Kaurismäki furono importanti dal governo per rallegrare la popolazione.